

CONSIGLIO PESCARA : PRECARI E STRADA DI ALANNO AL CENTRO DEL DIBATTITO

16 Luglio 2010

<span style='FONT-FAMILY: 'Cambria','serif'; mso-bidi-

<span style='FONT-FAMILY: 'Cambria','serif'; FONT-WEIGHT: normal; TEXT-DECORATION: none; mso-bidi- mso-bidi- text-underline: none; mso-bidi-PESCARA - E' stato un Consiglio animato dalla presenza dei precari della Provincia, ossia dei 66 lavoratori a tempo determinato con contratto in scadenza, quello svoltosi oggi nella sala Tinozzi della Provincia di Pescara.

L'assemblea presieduta da Giorgio De Luca era stata chiamata ad esprimersi su vari punti all'ordine del giorno, quando, al termine della manifestazione di protesta davanti al Palazzo della Provincia, i lavoratori precari, invitati dallo stesso Presidente Testa, hanno fatto irruzione nella sala del Consiglio, chiedendo di essere ascoltati.

Il presidente De Luca ha proposto un'interruzione dei lavori per dare voce quanto meno ai rappresentanti sindacali (presenti Castellucci, Petrini e Di Domizio della CGIL) che hanno esposto i motivi della protesta e le possibili soluzioni da affrontare.

"Un piano di stabilizzazione certo, anche pluriennale, ma che preveda la progressiva stabilizzazione dei lavoratori, i cui contratti, non più prorogabili, scadranno il 27 settembre prossimo"

Questa, in sintesi è stata la richiesta unanime di CGIL e lavoratori. A loro ha risposto il Presidente Guerino Testa, il quale ha ribadito come il problema abbia per l'attuale amministrazione, la massima attenzione, tant'è che la giunta e i dirigenti vi hanno già dedicato 7 mesi di incontri con sindacati e lavoratori.

"Ma la questione - ha aggiunto Testa - già difficoltosa in partenza, si è complicata in seguito alla situazione finanziaria determinata dalle recenti e ben note decisioni del Governo, traducendosi in un'ulteriore stretta sulle assunzioni del personale. Questo ha costretto l'Ente a rivedere completamente le proprie politiche del personale e il piano occupazionale già elaborato, che è passato da 1 milione a 270mila euro, obbligandoci a non superare il vincolo di spesa per il personale, che oggi è di 20 punti percentuali sopra la media locale e nazionale".

Il Consiglio, alla ripresa dei lavori, ha affrontato, tra l'altro, l'argomento contenuto nell'ordine del giorno come "transazione tra il Consorzio Industriale e la Provincia di Pescara" a firma del consigliere Pd Enisio Tocco, e consistente in una proposta di accordo con il Consorzio Industriale per poter utilizzare le somme dovute dalla Provincia come quote associative non pagate, ossia 550mila euro, per terminare la strada di collegamento tra la zona industriale e il centro di Alanno, quasi del tutto pronta e costata già 20 miliardi di vecchie lire. La proposta è stata valutata positivamente da tutti i consiglieri, ma si è deciso di rinviare l'approvazione a seguito di un lavoro più approfondito da parte di una apposita Commissione,

Infine, malgrado l'accesa protesta dei consiglieri d'opposizione e della delegazione del Comune di Bussi presente in aula, il Consiglio ha deciso di rinviare la proposta di contrarre un mutuo di 500mila euro per finanziare la viabilità e altre infrastruttura nel Comune di Bussi sul Tirino.